



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

DECRETO DEL SINDACO

**DECRETO DEL SINDACO NR. 2
DEL 13/03/2020**

OGGETTO:

MISURE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Soggetti destinatari:

TUTTA LA CITTADINANZA , DIPENDENTI COMUNALI

IL SINDACO

PELLEGATTI LORENZO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
**MISURE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 (CORONAVIRUS)**

IL SINDACO

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 5, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua n. 76 del 5/3/2020 con la quale sono stati adottati i criteri e le modalità per l'erogazione delle prestazioni lavorative agile e ordinaria;
- la nota del 12/3/2020 con la quale il sopracitato responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua comunica "Misure organizzative straordinarie urgenti applicabili al personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19";
- le disposizioni impartite dall'ASL di Bologna in data 9 e 10 marzo 2020 per l'accesso alle presenze nelle camere mortuarie;
- il parere della Direzione Centrale per i Servizi Demografici in materia di Sospensione Cerimonie Civili e Religiose" la quale recita: *"Tuttavia, si ritiene che, si possa almeno celebrare il matrimonio e redigere il relativo atto di stato civile unicamente con la presenza degli sposi, dei testimoni e dell'ufficiale di stato civile che redige l'atto, mantenendo il rispetto delle distanze di sicurezza (almeno un metro). In tal caso dovranno essere adottate tutte le precauzioni previste per evitare il contagio da coronavirus ed in particolare la distanza di almeno un metro tra le persone e dovrà essere limitato al massimo l'eventuale accesso di persone in attesa al di fuori della sala le quali, comunque, dovranno tenersi a distanza di almeno un metro, rispettando, comunque, le prescrizioni già rese note di non baciarsi e non abbracciarsi, di evitare contatti ecc.. Si richiama l'attenzione sul fatto che le attuali norme impongono di non uscire dal proprio comune di residenza e, di conseguenza, non sarà possibile, per testimoni che sopraggiungano da altre province o Regioni italiane, autocertificare lo spostamento adducendo quale motivo, la loro presenza alla suddetta celebrazione. Quanto sopra detto vale per i matrimoni già previsti ma si ritiene opportuno che vengano, possibilmente, evitati in questo periodo, ulteriori prenotazioni di matrimoni. Infine, si ritiene che, nonostante le disposizioni in atto, si possa continuare a celebrare, ove necessari, i matrimoni in imminente pericolo di vita, sempre nel rispetto delle sopracitate prescrizioni."*

Considerato che:

- le sopracitate disposizioni pongono direttamente in capo alle singole persone obblighi e doveri dei quali ciascuno risponde personalmente del loro rispetto;

- in questo contesto si ritiene utile fornire indicazioni operative finalizzate a meglio chiarire e standardizzare modalità organizzative di erogazione di alcuni servizi comunali, come di seguito indicato;

A tal fine,

DISPONE

1. Di consentire, fino a nuove diverse disposizioni, la celebrazione dei matrimoni civili già fissati, nel rispetto delle disposizioni fornite dalla Direzione dei SSDD, da svolgersi alla presenza unicamente dei nubendi, di due testimoni e del celebrante, nella sala del Consiglio comunale in quanto le dimensioni della stessa consentono il rispetto delle misure di sicurezza richieste dalla vigente normativa;

2. La celebrazione dei funerali avvenga secondo le seguenti modalità:

- l'accesso alla camera mortuaria deve avvenire nel rispetto delle disposizioni ASL emanate al riguardo;
- divieto per cortei funebri e similari forme di commiato al fine di evitare ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- ammissione al cimitero solamente del coniuge/convivente e dei parenti di primo grado, o in assenza di questi, i parenti più stretti per un massimo di n. 3 persone;
- rispetto della distanza interpersonale richiesta dalle normative sopracitate (almeno un metro);
- astensione da forme di manifestazione delle condoglianze quali stretta di mano o altra analoga forma;

3. Riconoscimento della cittadinanza italiana: di procedere alla notifica agli interessati come a norma di legge, di rinviare invece la fase di giuramento degli stessi, (da farsi entro 6 mesi dalla notifica) in attesa di verificare l'evolversi dell'emergenza;

4. Le attività indifferibili da rendere in presenza del personale dipendente del comune vengano identificate nelle seguenti:

- l'iscrizione degli atti di nascita, di morte e di divorzio confermativi (per questi ultimi solo quelli già fissati);
- l'autorizzazione alle operazioni cimiteriali connesse al decesso;
- il servizio sociale territoriale;
- il trattamento sanitario obbligatorio e forme similari;
- le funzioni di vigilanza della Polizia Municipale;
- l'accesso alla sede municipale;
- presidio informativo presso il Centro Civico di San Matteo della Decima e Ufficio Relazioni con il Pubblico della sede municipale;
- operazioni postali di ritiro, protocollazione, smistamento agli uffici, affrancatura e spedizione della posta in partenza;
- notifica degli atti;
- supporto alle attività deliberative della Giunta;
- supporto agli atti deliberativi del Consiglio;
- attività preparatoria alla stipula dei contratti e adempimenti conseguenti all'avvenuto perfezionamento del contratto stesso;

5. Nell'espletamento delle sopracitate attività i dirigenti devono adottare tutte le misure organizzative dirette a ridurre all'essenziale la presenza del personale e ad evitare, se possibile, la compresenza ove non necessaria. A titolo esemplificativo si ricorda la possibilità di impiegare il personale in orari diversi, o a giorni alterni, o a rotazione, ecc.;

6. In particolare, facendo seguito a quanto precede:

- le attività relative ai servizi aventi sportello o uffici a diretto contatto con il pubblico devono avvenire solo a seguito di apposito appuntamento da prendersi telefonicamente ai numeri telefonici messi a disposizione (pubblicati sul sito web del comune e affissi anche alle porte di accesso agli sportelli di front-office) o tramite e-mail;
- gli operatori di sportello potranno richiamare l'utente al rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, oltre a seguire le norme igieniche di disinfezione delle mani con apposito erogatore in dotazione. Se l'utente disattende al richiamo degli operatori questi dovranno informare l'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- gli utenti con appuntamento accederanno comunque agli sportelli degli uffici uno per volta.

7. Per i servizi che pur non essendo indifferibili sono da rendere in presenza e non possono essere svolti in forma agile (biblioteca, asilo nido, manutenzione, ecc.), dovrà essere favorita l'assenza del personale o l'utilizzo dello stesso avvalendosi di tutti gli istituti presenti nei contratti collettivi e decentrati, così come già indicato nei sopracitati provvedimenti e raccomandazioni del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua.

Le sopracitate disposizioni hanno effetto sino al 3 aprile 2020, salvo altro diverso provvedimento.

IL SINDACO

(Lorenzo Pellegatti)

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e succ. mod.